

# Fiber Art al Traje di Madrid

Madrid ha celebrato la Fiber Art con la mostra di "Arte Tessile Contemporanea Fibras 2008", allestita nei moderni spazi espositivi del Museo del Traje Cipe, progettato dagli architetti Aime López de Asiain e Angel Díaz Domínguez, vincitori del "National Prize for Architecture"

di RENATA POMPAS



Ingresso del Museo Traje di Madrid

Sedici artiste contemporanee, in prevalenza di cultura ispano-americana, sono state selezionate dal Museo in collaborazione con l'organizzazione femminile "World Textile Arts Spain", per rappresentare lo stato dell'arte tramite arazzi, sculture, installazioni, che presentano un'ibridazione tra i materiali e procedimenti costruttivi tipici di antiche culture tessili popolari e le nuove interpretazioni estetiche basate su tecnologie attuali. La storia della Fiber Art americana storicamente si fa risalire agli insegnamenti

di Annie Albers, direttrice del laboratorio di tessitura del Bauhaus e moglie del pittore e designer Josef Albers, che seguì il marito negli Stati Uniti dopo la chiusura della scuola negli anni Trenta, ed ebbe la cattedra al Black Mountain College e poi a Yale, diventando una delle promotrici dell'interesse verso l'espressività tessile, da cui derivarono le prime opere di Fiber Art del continente. Da questo iniziale stimolo si sono sviluppati, negli anni Sessanta e Settanta, numerosi studi sul patrimonio tessile precolombiano la cui



Uno scorcio della mostra "Fibras 2008"

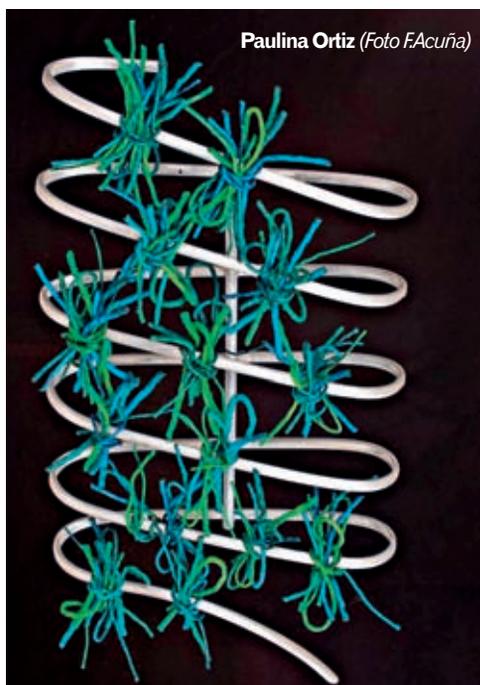
Laura Ferrando  
(Foto G. Lowry)



Flora Sutton (Foto G. Lowry)



Paulina Ortiz (Foto FAcuña)





A sinistra: **Isabel Ditone** (Foto G. Lowry)  
 A destra: **Cristina Almodovar**  
 Sotto: **Kae Newcomb** (Foto K. Newcomb)

materica in "Tentazione Porpora": una scultura composta da una struttura lignea che sorregge uno stendardo tessuto ad arazzo, seminascosto da una cascata di fibre lucenti color sanguigno, ritorte in grossi fasci e fasciate ad altezze diverse. La connazionale Laura Ferrando – architetto, artista e organizzatrice della prossima "5a Biennale di Fiber Art Argentina-09" – dapprima mette le fibre porpora e blu indaco in tensione, poi le libera in una drammatica caduta a croce in: "I.N.R.I.". Pílar Tobon, colombiana che ora risiede a Miami – interior designer, artista fondatrice e Presidente dell'Organizzazione di Arte Tessile WTA (World Textile Arts) – ha studiato le produzioni native, le cosmogonie sciamaniche, i simboli e i miti delle culture andine che traspone nella sua opera, intrecciando fettucce di bronzo dorato che evocano il mitico e sacro metallo, con fibre naturali e con stampe fotografiche ridotte a strisce, con cui realizza un gigantesco mantello frangiato intitolato: "Al Kimono".

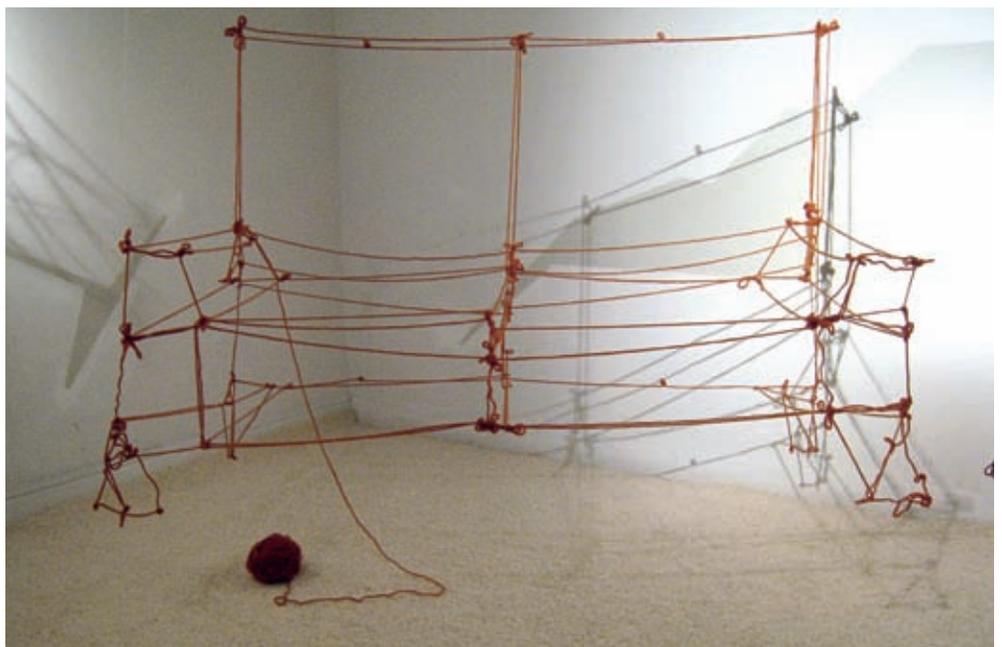
L'argentina Flora Sutton, dopo aver a lungo indagato le tipologie e i materiali tradizionali realizzando arazzi e sculture a telaio, in "Vinculo" è passata dal filo di fibre grezze al



filo di metallo, con cui avvolge con la tecnica del wrapping alcune parti dell'opera e crea una scultura grafica elegante e leggera.

Il filo è stato scelto anche dalla statunitense Kae Newcomb – artista, fotografa, docente presso il Berkeley College di New York e la Schiller International University di Madrid – che ha costruito un'installazione collegando diverse posizioni dello spazio con un grosso filo di lana rossa, e creando nei punti di intersezione delle annodature che ricordano i lavori femminili: sensazione rinforzata dal gomito abbandonato a un bandolo dell'opera, in "Salón Flotante". Trasparenti fili sintetici, liberamente annodati in una delicata forma soffice e sospesa, utilizza anche la spagnola Cristina Almodovar in "Construcción natural",

esistenza risale al 5.700 a.C., oggi ampiamente documentato da raccolte museali, studi e pubblicazioni, oltre che dalla trasmissione orale delle tecniche e dei motivi decorativi presso le popolazioni indigene andine. Artisti e artigiani hanno recuperato le tradizionali tecniche di riserva a cera, annodatura, slegatura degli orditi e le tinture a mano con coloranti naturali, dando origine ad un artigianato colto, sostenuto dalla fondazione del Word Craft Council (Consiglio mondiale per le arti e i mestieri) e l'apertura di diversi corsi universitari dedicati alla tessilità. È a questi eventi che attingono le protagoniste della mostra, interpretando in chiave contemporanea la cultura tessile nativa. Studiosa e curatrice tessile presso il Museo di Belle Arti di Buenos Aires, oltre che artista, è l'argentina Isabel Polikowski Ditone, che adotta il vigore dei materiali nella loro primeva forza



una scultura organica che luccica come soffice tela di ragno in attesa della sua preda. Cristina Busto – versatile artista spagnola che utilizza la pittura, il video e la scultura per infondere ironia e freschezza alle sue opere – allestisce uno scenario fantastico in pannolenci, "Paisage". Mentre Paulina Ortiz – nata in Italia ma residente in Costa Rica, curatrice tessile, docente di Textile e Presidente dell'American Textil Network – si ispira ai quipu (le corde colorate e annodate tramite cui gli Inca esprimevano valori numerici) e annoda elementi arborei raccolti personalmente, macerati, cardati e poi tinti manualmente, su di una spirale bianca che ricorda la struttura del DNA, intrecciando arte

e vita. Una mostra che mette in risalto l'importanza del recupero delle identità locali tramite la rivitalizzazione delle tradizioni tessili

**Cristina Busto** (Foto Kike Llamas)



native, la qualità tattile dei materiali e il loro inserimento nel linguaggio contemporaneo delle arti, argomento molto sentito in tutto il continente latino americano. ●

# intertextile

## SHANGHAI home textiles

China International Trade Fair for Home Textiles and Accessories  
中国国际家用纺织品及辅料博览会

**25 – 27 August 2009**

Shanghai New International Expo Centre  
Shanghai, China

- 100,000+ sqm of trade space
- 32,000+ visitors expected
- Special **VIP Buyers** programme
- Exhibitors organised into special product zones: bedding and towelling, decorative fabrics, curtains and Designers Studio
- Attracts home textile importers, exporters, wholesalers, retailers, architects, manufacturers and designers

**Visit one of the largest and most popular home textile trade events in Asia!**

For further information, please contact  
Tel (852) 2802 7728  
Fax (852) 2598 8771  
textile@hongkong.messefrankfurt.com  
www.heimtextil.messefrankfurt.com



messe frankfurt

